

Dopo più di un mese di temperature fisse sopra i 35 gradi pianifico un viaggio che tenga conto principalmente dell'altitudine delle mete prescelte.



Prima tappa **Malga Ces** 1670 s.l.m., una località sopra a San Martino di Castrozza . Ci siamo sistemati nell'ottima area attrezzata **AREA SOSTA CAMPER MALGA CES** fornita di C.S., elettricità e lavelli per i piatti. L'area si trova proprio al termine della strada, da qui partono numerosi sentieri per tutti i livelli.

Noi da principianti ci cimentiamo in quello che porta ai laghi di Colbricon, un percorso di 5,8 km con circa 300 metri di dislivello.

Nei giorni seguenti affrontiamo altri percorsi, anche quello che porta a San Martino di Castrozza raggiungibile in mezz'ora con un paio di percorsi diversi lunghi circa 2,5km.

Nella prima foto si vede l'area sosta dalla stazione della funivia .

Nelle foto sotto alcune immagini dei sentieri percorsi .



La seconda tappa raggiungibile secondo google maps in 2h ci impegna quasi tutta la mattina, tra pioggia, lavori in corso nelle

strade e soste alla ricerca delle sigarette (i primi tre locali avevano l'insegna del Tabacchi ma non le tenevano più). La meta è **LAVARONE** 1152 s.l.m..

Sostiamo presso l'A.A. Prà Grando con elettricità, docce a pagamento, lavandini e wc. L'area ha anche alcuni posti ombreggiati, è vicino al centro, a 300/ 400 m è presente un supermercato, è comodissima per avviarsi verso vari sentieri.



Rimaniamo un paio di giorni visitando **IL FORTE BELVEDERE** , raggiungibile con una camminata di 2,5km. Si tratta di un forte austriaco la cui costruzione risale ai tempi della prima guerra mondiale, dove si possono visitare le varie stanze adibite a cucina, infermeria, camerate ecc. e percorrere i cunicoli che portavano ai vari fortini. Costo del biglietto 8 euro,

visita molto emozionante e di grande interesse storico. Tra i sentieri che consiglio ci sono quello per raggiungere il lago di Lavarone, lago balneabile provvisto anche di stabilimenti balneari e , se avete bambini ma anche per noi grandi, il sentiero dei “Quattro salti nel bosco” : lungo il percorso si trovano dei cartelli con degli indovinelli sugli animali della montagna che vanno risolti e poi si deve cercare la sagoma della stesso nelle vicinanze , non è sempre facile, noi alcuni non siamo riusciti ad individuarli.

Tappa successiva **PASSO COE** 1600 s.l.m. per visitare **BASE TUONO**, una base NATO dismessa riallestita nel 2010 che documenta la guerra fredda. Qui si possono osservare radar, missili, l’F-1049 ecc. Personalmente non sono reperti che catturano il mio interesse ma è stata molto forte la sensazione di quante volte siamo stati vicini ad un’altra guerra mondiale e tuttora lo siamo, la storia ad alcuni non insegna niente! Costo dell’ingresso 6 euro, 9 se si vuole partecipare alla visita guidata. A pochi passi dall’ingresso c’è un parcheggio gratuito per auto e per 10 camper, è presente un bar e un piccolo laghetto artificiale. Il posto è comodo anche come partenza per alcuni sentieri.



Noi ci abbiamo passato anche la notte insieme ad altri tre camper cullati dallo scampanello delle mucche.

In alternativa a questo parcheggio c’è 2km prima venendo da Folgaria un parcheggio a pagamento, anche per camper a 5 euro al giorno e 1 euro all’h per

un massimo di 48 h. Da qui si può raggiungere Base Tuono attraverso un sentiero molto più veloce rispetto alla strada.

La tappa successiva dovrebbe essere il clou del viaggio ma per le difficoltà presentate si è rivelata la più deludente. L’intento era percorrere la **STRADA DELLE 52 GALLERIE**, una mulattiera costruita in pochi mesi nel 1917 per portare le provviste ai soldati. La partenza è da Bocchetta Campiglia e l’arrivo a rifugio Papa dopo più di 5km di salite, dirupi, gallerie buie scavate nella roccia e dopo aver superato più di 600 metri di dislivello.

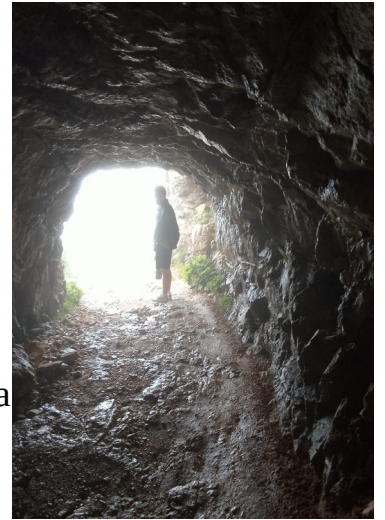
Nel punto di partenza c’è un parcheggio, ma noi abbiamo potuto solo immaginarlo perché le varie informazioni avute, on line e da persone del posto, ci hanno fatto



desistere dall'andarci con il camper. Le notizie parlavano di spazio angusto e di impossibilità di scambiarsi nell'ultimo tratto di strada .



Abbiamo comunque provato a raggiungere la strada da **VALLI DEL PASUBIO** ma è una soluzione che sconsiglio . Abbiamo parcheggiato nell'area sosta per camper di Valli del Pasubio, da qui abbiamo raggiunto l'inizio della Strada degli eroi a 2km,



percorso tutta la Strada degli eroi lunga

10.400 km, un sentiero che superando quasi mille metri di dislivello raggiunge il rifugio Papa. L'intenzione era ripercorrere a ritroso la Strada delle 52 gallerie , ma dopo averne affrontate alcune...l'idea che per tornare giù ci aspettavano altri 14 km ...ci ha scoraggiato, inoltre tutto era avvolto dalla nebbia, non era possibile vedere gli scorci.....insomma in totale più di 25km, più di 7h di camminata...siamo tornati distrutti e non del tutto convinti che non si potesse raggiungere , magari di sera, il parcheggio della partenza.

Dopo questa sfacchinata è tornata la voglia di caldo e di riposo....gli ultimi giorni MARE!